



DIREZIONE GENERALE

Determina Direttoriale n. 108
Roma, li 9 novembre 2022

OGGETTO: procedura di selezione per la nomina, mediante conferimento di un incarico dirigenziale, del Responsabile del "*Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello*", costituito dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 agosto 2022, numero 67, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "*Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", per la gestione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sui fondi destinati alla realizzazione del "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*".

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "***Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi***", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ("***INAF***"), e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" come "*...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "***Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche***" e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "***Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70***";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "***Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", come modificato e integrato dallo "***Allegato 2***" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "***Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica***" ("***INRIM***"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137";

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "**Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro**" ed è stata conferita la "**Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
 - contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni**";
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196, con la quale è stata emanata la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**";
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "*...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:
- contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**";

- disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

VISTA

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO

che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in un unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";

CONSIDERATO

altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "**Carta della cittadinanza digitale**";
- l'articolo 7, che disciplina la "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
- l'articolo 16, che definisce "**Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione**";

- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 3 e 4;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

CONSIDERATO in particolare, che:

- l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede, tra l'altro, che:
 - a) gli **"organi di governo"** esercitano **"...le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti..."**;
 - b) in particolare, gli **"organi di governo"**:
 - adottano le **"...decisioni in materia di atti normativi e dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo..."**;
 - curano la **"...definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione..."**;
 - procedono alla **"...individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle**

- diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale...";*
- curano la "*...definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi...";*
 - procedono alle "*...nomine, alle designazioni e alla adozione di atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni...";*
 - formulano le "*...richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato...";*
 - adottano tutti gli "*...altri atti indicati dal medesimo Decreto Legislativo...";*
- il comma 2 dello stesso articolo 4 del predetto Decreto Legislativo stabilisce, a sua volta, che:
- ai "***...dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo...";***
 - i dirigenti "***...sono responsabili, in via esclusiva, dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati...";***
- l'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come modificato ed integrato dall'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, dispone, inoltre, che "***...le determinazioni per la organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e la organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici, sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro...";***
- l'articolo 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, prevede che "***...i dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4 esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:***
- a) *formulano proposte ed esprimono pareri;*
 - a-bis) *propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;*
 - b) *curano l'attuazione di piani, programmi e direttive generali definite dagli organi di indirizzo, attribuiscono ai dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni, definiscono gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire e attribuiscono agli stessi le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;*
 - c) ***adottano gli atti relativi alla organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale;***

- d) **adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici, fatti salvi quelli delegati ai dirigenti;**
- d-bis) adottano i provvedimenti previsti dall'articolo 17, comma 2, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163, e successive modifiche ed integrazioni;
- e) dirigono, coordinano e controllano le attività dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia, e propongono l'adozione, nei confronti dei dirigenti, delle misure previste dal successivo articolo 21 in materia di responsabilità dirigenziale;
- f) promuovono e resistono alle liti ed hanno il potere di conciliare e di transigere, fermo restando quanto disposto dall'articolo 12, comma 1, della Legge 3 aprile 1979, numero 103;
- g) richiedono direttamente pareri agli organi consultivi dell'amministrazione e rispondono ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di competenza;
- h) svolgono le attività di organizzazione e gestione del personale e di gestione dei rapporti sindacali e di lavoro;
- i) decidono sui ricorsi gerarchici contro gli atti e i provvedimenti amministrativi non definitivi dei dirigenti;
- l) curano i rapporti con gli uffici della Unione Europea e degli organismi internazionali nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive dell'organo di direzione politica, sempreché tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio o organo;
- l-bis) concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
- l-ter) forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per la individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- l-quater) provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva...";
- l'articolo 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce, a sua volta, che i **"...dirigenti, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4, esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:**
 - a) formulano proposte ed esprimono pareri ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;
 - b) **curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti**

amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;

- c) *svolgono tutti gli altri compiti ad essi delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;*
- d) *dirigono, coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;*
- d-bis) *concorrono alla individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;*
- e) **provvedono alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici, anche ai sensi di quanto previsto all'articolo 16, comma 1, lettera l-bis;**
- e-bis) *effettuano la valutazione del personale assegnato ai propri uffici, nel rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica e tra le aree, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti...";*
- l'articolo 17, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come introdotto dall'articolo 2 della Legge 15 luglio 2022, numero 145, dispone, infine, che:
 - *i "...dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, **possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati...**";*
 - *in "...ogni caso, non si applica l'articolo 2103 del codice civile...";*

CONSIDERATO

inoltre, che:

- l'articolo 19, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, prevede che:
 - *gli "...incarichi dirigenziali di cui ai commi da 1 a 5 possono essere conferiti, da ciascuna amministrazione, entro il limite del 10 per cento della dotazione organica dei dirigenti appartenenti alla prima fascia e dell'8 per cento della dotazione organica di quelli appartenenti alla seconda fascia, **a tempo determinato** ai soggetti indicati dal presente comma...";*
 - *la "...durata di tali incarichi, comunque, non può eccedere, per gli incarichi di funzione dirigenziale di cui ai commi 3 e 4, il termine di **tre anni**, e, per gli altri incarichi di funzione dirigenziale, il termine di **cinque anni**...";*
 - *i predetti "...incarichi sono conferiti, fornendone esplicita motivazione, a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in*

funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato...";

- *il "...trattamento economico può essere integrato da una indennità commisurata alla specifica qualificazione professionale, tenendo conto della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali...";*
- *per "...il periodo di durata dell'incarico, i dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio...";*
- *la "...formazione universitaria richiesta dal presente comma non può essere inferiore al possesso della laurea specialistica o magistrale ovvero del diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al Decreto del Ministro della Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 3 novembre 1999, numero 509...";*
- *il comma 6-bis del citato articolo 19 del predetto Decreto Legislativo stabilisce, a sua volta, che, fermo restando "...il contingente complessivo dei dirigenti di prima o seconda fascia il quoziente derivante dall'applicazione delle percentuali previste dai commi 4, 5-bis e 6, è arrotondato all'unità inferiore, se il primo decimale è inferiore a cinque, o all'unità superiore, se esso è uguale o superiore a cinque...";*
- *l'articolo 19, comma 6-quater, del medesimo Decreto Legislativo dispone, infine, che, per "...gli "Enti di Ricerca" di cui all'articolo 8 del Regolamento di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, numero 593, il numero complessivo degli incarichi conferibili ai sensi del comma 6 è elevato rispettivamente al 20 per cento della dotazione organica dei dirigenti appartenenti alla prima fascia e al 30 per cento della dotazione organica dei dirigenti appartenenti alla seconda fascia, a condizione che gli incarichi eccedenti le percentuali di cui al comma 6 siano conferiti a personale in servizio con qualifica di ricercatore o tecnologo previa selezione interna volta ad accertare il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità da parte dei soggetti interessati nelle materie oggetto dell'incarico, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente...";*

VISTO

il "Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal 25 maggio 2018;

- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"** ("**RGPD**");
- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO** il nuovo "**Statuto**" dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul **"Sito Web Istituzionale"** in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto "**Statuto**";
- VISTO** il **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- CONSIDERATO** che, in particolare, l'articolo 2, comma 12, del **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"** prevede che:
- l'articolazione **"...dell'Ente in "Centri di Responsabilità"** e in **"Centri di Spesa"** è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente e previa acquisizione dei pareri resi, nel rispetto degli ambiti di competenza che delimitano le loro funzioni consultive, dal Direttore Generale, dal Direttore Scientifico e dal Collegio dei Direttori e/o dai Direttori delle Strutture di Ricerca che dovranno garantire il necessario supporto logistico-amministrativo ai predetti Centri...";
 - di norma, l'esistenza **"...di più "Centri di Responsabilità"** o di **"Centri di Spesa"** in una determinata Sede, sia centrale che territoriale, non comporta necessariamente l'istituzione, presso la stessa sede, di più articolazioni organizzative, sia amministrative che tecnico-gestionali...";
 - le **"...articolazioni organizzative, sia amministrative che tecnico-gestionali, di una determinata Sede, centrale o territoriale, espletano, nel rispetto di puntuali direttive impartite dal Direttore Generale, dal Direttore Scientifico e dal Direttore di Struttura, ciascuno nell'ambito delle proprie prerogative, tutti i compiti attribuiti ai Centri di Spesa o ai Centri di Responsabilità individuati all'interno della Sede..."**;

- l'insieme "...delle Delibere che disciplinano e/o modificano questa materia e delle disposizioni di carattere generale, adottate, di intesa tra di loro, dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica, costituiscono un fascicolo denominato **"Disciplina interna dell'articolazione e delle norme di funzionamento dei Centri di Responsabilità e dei Centri di Spesa"**, predisposto e gestito a cura della competente articolazione organizzativa della Presidenza e pubblicato sul Sito Web Istituzionale...";

VISTO il **"Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto **"Regolamento"**;

CONSIDERATO che il **"Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il **"Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto **"Regolamento"**;

CONSIDERATO che:

- con il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - a) il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
 - b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale;
- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;

VISTA la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, per la durata innanzi specificata e nel rispetto:
 - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
 - b) delle "*...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...*", come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dallo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ("**OIV**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente "*pro-tempore*" con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

VISTO

il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO

pertanto, che l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **30 dicembre 2023**;

VISTO

il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del

Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO pertanto, che l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadrà il **30 dicembre 2023**;

CONSIDERATO altresì, che, in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "*...per la restante durata del mandato conferito al Professore **Nicolò D'AMICO** con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...*", ovvero fino al **30 dicembre 2023**;

CONSIDERATO che, con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;

CONSIDERATO inoltre, che secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;

VISTA la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- confermato gli "*...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**...*";
- stabilito che "*...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...*",

VISTA la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:

- approvato il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**", come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", allegati al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento**"

dello **Istituto Nazionale di Astrofisica**" per formarne parte integrante;

- autorizzato la pubblicazione del nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e della annessa "**Relazione di Accompagnamento**" nel Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ed, in particolare, nella Voce "**Atti Generali**" della Sezione "**Amministrazione Trasparente**", come documento allegato al predetto "**Disciplinare**";

VISTA

la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", sono stati, tra l'altro, approvati:

- a) il nuovo "**Organigramma**" dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**", come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:
 - è stato definito:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti "**Servizi di Staff**" ed alle eventuali "**articolazioni organizzative**" interne;
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale dovranno essere adibite e/o le funzioni che le stesse saranno chiamate a svolgere;
- b) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", come predisposta dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:
 - è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale dovranno essere

adibite e/o le funzioni che le stesse saranno chiamate a svolgere;

- c) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", come inizialmente predisposta dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, successivamente modificata e integrata dalla "**Direzione Generale**" e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:
- è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale dovranno essere adibite e/o le funzioni che le stesse saranno chiamate a svolgere;

VISTO

in particolare, lo "**Allegato 3**" della Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, come innanzi richiamata, il quale definisce l'organigramma dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" e, in particolare, dei "**Settori**" che concorrono a delineare la sua articolazione organizzativa interna, come di seguito elencati e specificati:

- a) Settore I "**Bilancio**";
- b) Settore II "**Ragioneria**";
- c) Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**";
- d) Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede della Amministrazione Centrale**";

CONSIDERATO

che, con la medesima Determina Direttoriale:

- è stato, altresì, stabilito che, a "*...decorrere dalla data in cui essa produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo "assetto organizzativo" della "Direzione Generale", ivi comprese le "Disposizioni Applicative" e quelle che disciplinano gli strumenti della "delega della firma" e della "delega delle funzioni", fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo "Organigramma" degli "Uffici" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale" e delle loro "articolazioni organizzative" interne...*";
- è stata "*...rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:*
 - a) *non sono state già regolamentate;*
 - b) *sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva;*
 - c) *pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative...*";

VISTE

in particolare, le "**Disposizioni Applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici**" della "**Amministrazione Centrale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**";

CONSIDERATO

che le predette "**Disposizioni Applicative**" prevedono, tra l'altro, che:

- i "...**Dirigenti** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli "**Uffici**" di cui sono titolari, dei "**Servizi di Staff**" e dei "**Settori**" eventualmente privi di figure apicali...";
- i "...**Dirigenti** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi "**Uffici**" che non figurano tra quelli espressamente assegnati ai "**Servizi di Staff**" e/o ai "**Settori**" individuati al loro interno...";
- il "...Direttore Generale e i **Dirigenti**, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi, essendo direttamente Responsabili della "**fase decisoria**" degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di "**delega**", con specifico riguardo sia alla "**firma**" che alle "**funzioni**", nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni...";
- il "...Direttore Generale esercita il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e dei Responsabili degli "**Uffici**", mentre i **Dirigenti**, nella loro qualità di Responsabili degli "**Uffici**", esercitano il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e/o dei "**Settori**"...";
- i "...titolari degli "**Uffici**", dei "**Settori**" e dei "**Servizi di Staff**", come individuati e specificati nel predetto "**Schema Organizzativo**", sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive "**unità organizzative**"...";

VISTA

inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "**Dirigenti**" in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "**Disposizioni applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici**" della "**Amministrazione Centrale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**";

- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i "**Dirigenti**" in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella loro qualità di Responsabili degli "**Uffici**" della Direzione Generale e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:
- a "...curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa **nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate...**";
 - ad "...adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa...";
 - a "...concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi "**Uffici**"...";
- VISTA** la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "**Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271**", come innanzi richiamata;
- VISTA** la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, con decorrenza dal **3 gennaio 2019**, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- CONSIDERATO** che la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, a decorrere dal **10 gennaio 2020**, è in posizione di comando presso il Ministero della Salute, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, e dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127;
- CONSIDERATO** pertanto, che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha assunto anche le funzioni di Dirigente "**ad interim**" del predetto Ufficio;
- VISTA** la nota circolare, a firma congiunta, del 12 marzo 2020, numero di protocollo 1379, con la quale la Direzione Generale e la Direzione Scientifica, in "...attuazione di quanto previsto dall'articolo 16, comma 5, del nuovo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018, nelle more della approvazione e della emanazione del nuovo "**Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento**" e in ossequio ai principi fissati dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**"...", hanno "...definito, in via transitoria, alcuni flussi procedurali inerenti le attività amministrative della Direzione Scientifica, in attesa che la stessa si configuri formalmente, con le necessarie modifiche organizzative interne, quale "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" di "**Secondo Livello**"...";

CONSIDERATO

in particolare, che, con la predetta nota circolare, la Direzione Generale e la Direzione Scientifica hanno concordato che:

- gli "**storni di bilancio**" che originano un trasferimento di risorse dai "**Centri di Responsabilità**" che rientrano nella sfera di competenza della "**Direzione Scientifica**" alle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" vengono autorizzati con **Determina predisposta dalla "Struttura Tecnica della Direzione Scientifica", Sezione b) "Supporto Amministrativo", e firmata esclusivamente dal Direttore Scientifico;**
- i "**pagamenti di contributi e/o di quote di adesione o di partecipazione a progetti internazionali**" sono autorizzati con **Determina predisposta dalla "Struttura Tecnica della Direzione Scientifica", Sezione b) "Supporto Amministrativo", e firmata esclusivamente dal Direttore Scientifico;**
- le procedure preordinate alla "**acquisizione di beni e servizi**", per le esigenze sia della Direzione Scientifica che della Presidenza, saranno curate dal Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", previa formale richiesta inoltrata dal Direttore Scientifico o da un suo delegato al Dirigente Responsabile del predetto Ufficio;
- gli "**storni di bilancio**" che originano un trasferimento di risorse tra le varie "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" devono essere, invece, autorizzati con apposite **Disposizioni Dirigenziali**, a firma del Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" o di un funzionario all'uopo delegato, ai sensi dell'articolo 17, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA

la nota circolare, a firma congiunta, del 14 ottobre 2020, numero di protocollo 5549, con la quale la Direzione Generale e la Direzione Scientifica,

- in attuazione di quanto previsto dall'articolo 16, comma 5, del nuovo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- nelle more della entrata in vigore e della piena attuazione del nuovo "**Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibere del 5 giugno 2020, numero 46;
- in ossequio ai principi fissati dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";
- tenendo conto di quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione con Delibere del 27 marzo 2020, numero 19, e del 5 giugno 2020, numero 48;
- a parziale modifica della nota circolare del 12 marzo 2020, numero di protocollo 1379,

hanno definito e/o aggiornato, in via transitoria, alcuni "...flussi procedurali inerenti le attività amministrative della Direzione Scientifica, in attesa che

la stessa si configuri formalmente, con le necessarie modifiche organizzative interne, quale "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" di "**Secondo Livello**", anche al fine di delineare, in modo univoco, gli ambiti di competenza della stessa Direzione Scientifica e della Direzione Generale...";

CONSIDERATO

in particolare, che, con la predetta nota circolare, la Direzione Generale e la Direzione Scientifica hanno concordato che:

- gli "**storni di bilancio**" che originano un trasferimento di risorse dai "**Centri di Responsabilità**" che rientrano nella sfera di competenza della "**Direzione Scientifica**" alle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e viceversa, vengono autorizzati con **Determine predisposte dalla "Struttura Tecnica della Direzione Scientifica", Sezione b) "Supporto Amministrativo", e firmate esclusivamente dal Direttore Scientifico;**
- in conformità a quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 marzo 2020, numero 19, i "**pagamenti di contributi e/o di quote di adesione o di partecipazione a progetti internazionali**" sono autorizzati, previo accertamento della disponibilità finanziaria in bilancio e, ove necessario e/o espressamente richiesto, previa Delibera del Consiglio di Amministrazione, con **Determine predisposte dalla "Struttura Tecnica della Direzione Scientifica", Sezione b) "Supporto Amministrativo", e firmate esclusivamente dal Direttore Scientifico;**
- in conformità a quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 48, i "**pagamenti di contributi e/o di quote di adesione o di partecipazione a progetti, convenzioni, consorzi, fondazioni, associazioni o altre iniziative analoghe o similari di interesse culturale, didattico, divulgativo, scientifico e tecnologico a livello nazionale**", sono autorizzati, previo accertamento della disponibilità finanziaria in bilancio e, ove necessario e/o espressamente richiesto, previa Delibera del Consiglio di Amministrazione, con **Determine predisposte dalla "Struttura Tecnica della Direzione Scientifica", Sezione b) "Supporto Amministrativo", e firmate esclusivamente dal Direttore Scientifico;**
- le procedure preordinate alla "**acquisizione di beni e servizi**", per le esigenze sia della Direzione Scientifica che della Presidenza, saranno curate dal Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", previa formale richiesta inoltrata dal Direttore Scientifico, o da un suo delegato, al Direttore Generale, nella sua qualità di Dirigente "**ad interim**" del predetto Ufficio, che autorizza, con apposito visto, sia la procedura che la relativa spesa, mentre i **provvedimenti finali** verranno firmati esclusivamente dal **Direttore Scientifico;**
- gli "**storni di bilancio**" che originano un trasferimento di risorse tra le varie "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" devono essere, invece, autorizzati con apposite **Disposizioni Dirigenziali**, a firma del Direttore Generale, nella sua qualità di Dirigente "**ad interim**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio,**

Contratti e Appalti" della **"Amministrazione Centrale"**, o di un funzionario all'uopo delegato, ai sensi dell'articolo 17, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento del 25 giugno 2009, numero 723/2009, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce il nuovo quadro normativo e giuridico della Unione Europea applicabile ad un **"Consorzio"** per la creazione di una **"Infrastruttura Europea di Ricerca"** (**"ERIC"**) e, conseguentemente, modifica il Regolamento del 2 dicembre 2013, numero 1261/2013, che disciplina la stessa materia;

VISTO il Regolamento del 18 luglio 2018, numero 2018/1046, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce le nuove regole finanziarie applicabili al **"Bilancio Generale"** della **"Unione Europea"** e, conseguentemente:

- a) modifica i Regolamenti, emanati dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, dell'11 dicembre 2013, numero 1296/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1301/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1303/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1304/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1309/2013, dell'11 dicembre 2013, numero 1316/2013, dell'11 marzo 2014, numero 223/2014, e dell'11 marzo 2014, numero 283/2014;
- b) modifica la Decisione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 16 aprile 2014, numero 541/2014/UE;
- c) abroga il Regolamento (UE, EURATOM) del 26 ottobre 2012, numero 966/2012, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo;

VISTO il Regolamento del 18 giugno 2020, numero 2020/852UE, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che prevede, in particolare, la **"istituzione di un quadro diretto a favorire gli investimenti sostenibili"** e, conseguentemente, modifica il Regolamento del 27 novembre 2019, numero 2019/2088UE;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento richiamato nel precedente capoverso, che definisce gli **"obiettivi ambientali"** e fissa, tra gli altri, il principio di **"non arrecare un danno significativo"**, ovvero il principio del **"Do No Significant Harm"** (**"DNSH"**);

VISTO il Regolamento del 14 dicembre 2020, numero 2020/2094UE, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che **"istituisce uno strumento della Unione Europea per la ripresa, a sostegno della ripresa della economia dopo la crisi causata dal Virus denominato COVID-19"**;

VISTA la Delibera del 15 dicembre 2020, numero 74, con la quale il **"Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica"** ha approvato il **"Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027"**, il quale prevede anche la definizione di un **"Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca"**;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021"** e il **"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023"**,

e, in particolare, l'articolo 1, commi 1037, 1038, 1039, 1040, 1041, 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049 e 1050;

CONSIDERATO

che:

- l'articolo 1, comma 1037, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, prevede che, per la "...attuazione del Programma **"Next Generation EU"** è istituito, nello stato di previsione del Ministero della Economia e delle Finanze, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dalla Unione europea, il Fondo di Rotazione per l'attuazione del **"Next Generation EU-ITALIA"**, con una dotazione di 32.766,6 milioni di euro, per l'anno **2021**, di 40.307,4 milioni di euro, per l'anno **2022**, e di 44.573 milioni di euro, per l'anno **2023**...";
- l'articolo 1, comma 1042, della predetta Legge stabilisce, inoltre, che, con "...uno o più Decreti del Ministro della Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del **"Fondo"** di cui al comma 1037...";
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della medesima Legge dispone, a sua volta, che:
 - le "...amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati ai sensi dei commi da 1037 a 1050 sono responsabili della relativa attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, con specifico riguardo alla prevenzione, alla individuazione e alla correzione delle frodi, alla corruzione e ai conflitti di interessi, e realizzano i progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi **"target"**, sia intermedi che finali...";
 - al fine di "...supportare le attività' di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Programma **"Next Generation EU"**, il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico...";

VISTA

la Comunicazione della Commissione Europea del 12 febbraio 2021, numero C (2021) 1054 FINAL, con la quale sono stati definiti alcuni **"Orientamenti tecnici sulla applicazione del principio di "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza"**;

VISTO

il Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, che **"istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza della Unione Europea"**;

VISTO

il Regolamento del 24 giugno 2021, numero 1060/2021, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 30 giugno 2021, numero L231, con il quale:

- a) sono state emanate le **"Disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo"**

Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta e al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e la Acquacoltura";

- b) sono state definite le **"Regole finanziarie applicabili ai predetti Fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza Interna e allo Strumento di Sostegno Finanziario per la Gestione delle Frontiere e la Politica dei Visti";**

VISTO il **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"**, che è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento innanzi richiamato, definitivamente approvato dal Consiglio Europeo **"Economia e Finanza"** con la Delibera del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio Europeo con la nota del 14 luglio 2021, numero di protocollo LT161/21;

VISTO il Decreto Legge 6 maggio 2021, numero 59, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** e altre **"Misure urgenti per gli investimenti"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, numero 101;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 26 maggio 2021, numero 623, che ha istituito il Comitato Scientifico **"Supervisory Board"** del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** (**"PNRR"**) del Ministero della Università e della Ricerca;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, che disciplina la **"Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** e adotta le **"Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali alla attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, con il quale sono state individuate, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, le **"amministrazioni centrali"** titolari di interventi previsti dal **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** (**"PNRR"**);

CONSIDERATO che le **"amministrazioni centrali"** titolari di interventi previsti dal **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** (**"PNRR"**) sono tenute, in particolare, a provvedere **"...al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al monitoraggio, alla rendicontazione e al controllo delle medesime attività..."**;

- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 10 settembre 2021, numero 1082, con il quale è stato adottato anche il "**Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca ("PNIR") 2021-2027**", che definisce "...l'orientamento strategico per le politiche legate al tema delle **"Infrastrutture di Ricerca"** e definisce ed aggiorna le priorità nazionali...";
- VISTA** la "**Roadmap**" per l'anno 2021 dello "**European Strategy Forum on Research Infrastructures ("ESFRI")**", ovvero del "**Forum Strategico Europeo sulle Infrastrutture di Ricerca**";
- CONSIDERATO** che, per l'Italia, il "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("PNRR")**" prevede 6 "**missioni**" e 16 "**componenti**", con un finanziamento complessivo pari ad € 201.504.000.000,00, così articolato:
- a) € 191.500.000.000,00, a valere sul "**Dispositivo di Ripresa e Resilienza ("RRF")**";
 - b) € 30.004.000.000,00, a valere sul "**Fondo Nazionale Complementare ("FNC")**";
- VISTI** i "**principi trasversali**" fissati dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("PNRR")**" e, in particolare, il principio del "**contributo all'obiettivo climatico e digitale**" (cosiddetto "**tagging**"), il principio di "**parità di genere**" e il principio della "**protezione e valorizzazione dei giovani**";
- VISTI** anche gli obblighi previsti e disciplinati dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("PNRR")**" e, in particolare, gli obblighi finalizzati ad assicurare il conseguimento di "**target**" e "**milestone**" e a garantire il raggiungimento degli "**obiettivi finanziari**";
- VISTO** il Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come rettificato dal Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021, con il quale è stata disposta la "**Assegnazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione degli interventi previsti dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione**";
- CONSIDERATO** che il Decreto Ministeriale richiamato nel precedente capoverso assegna, in particolare, al Ministero della Università e della Ricerca, nell'ambito del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("PNRR")**", un finanziamento complessivo di € 11.732.000.000,00, al fine di dare attuazione, nell'ambito della "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", alle iniziative che rientrano nelle seguenti "**componenti**":
- a) "**Potenziamento della offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università ("M4C1)**";
 - b) "**Dalla Ricerca alla Impresa ("M4C2)**";
- CONSIDERATO** in particolare, che:
- nell'ambito della "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", la "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa ("M4C2)**", mira a "...sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a

rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza...";

- le linee di intervento previste dalla "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), coprono "*...l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico...*";
- alla realizzazione delle linee di intervento previste dalla predetta "**Componente**" è stata destinata la maggior parte delle risorse assegnate al Ministero della Università e della Ricerca, ovvero uno stanziamento complessivo pari ad **11,44 miliardi di euro**;

VISTO il Decreto Interministeriale del 1° ottobre 2021, numero 1137, emanato dal Ministro della Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, la "*...struttura di coordinamento delle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relative agli interventi previsti dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**)...*";

VISTE le "**Linee Guida**" delle "**iniziative di sistema**" della "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**", approvate con il Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2021, numero 1141;

VISTA la Circolare del Ministero della Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021, numero 21, che, nell'ambito del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), fornisce alcune "**Istruzioni Tecniche per la Selezione dei Progetti**";

VISTO il Decreto Legge 6 novembre 2021, numero 152, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, numero 1233, che istituisce una "**Cabina di Regia**" congiunta del Ministero della Università e della Ricerca e del Ministero per lo Sviluppo Economico ai fini dello svolgimento di tutte le attività connesse alla promozione delle iniziative previste dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**");

VISTO il Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2021, numero 1314, che, in relazione alla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), "**Riforma 1.1**", che riguarda la "**Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità**", contiene alcune "**Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie**";

VISTO il "**Documento**" del 17 dicembre 2021, che:

- a) descrive, nell'ambito del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), la "**Missione**" assegnata al Ministero della Università e della Ricerca, le due "**Componenti**" che concorrono alla definizione degli obiettivi da raggiungere e le relative modalità di attuazione;
- b) contiene una "**Tabella di sintesi degli interventi di competenza del predetto Ministero**", con specifico riferimento sia alla "**Missione 4**", "**Componente 1**", denominata "**Potenziamento della offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università**", che alla "**Missione 4**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**";
- c) specifica, nell'ambito dei singoli "**Interventi**", le "**Riforme**" e gli "**Investimenti**";

VISTI

in particolare, nell'ambito della "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"):

- a) la "**Riforma 1.1**", che riguarda la "**Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità**";
- b) la "**Linea di Investimento 1.4**", che:
 - riguarda il "**Potenziamento delle strutture di ricerca e la creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies**";
 - mira "...al finanziamento della creazione di "**Centri di Ricerca Nazionali**", selezionati con procedure competitive, che siano in grado di raggiungere, attraverso la collaborazione di università, centri di ricerca e imprese, una soglia critica di capacità di ricerca e innovazione...";
 - prevede che "...la scelta avverrà sulla base di bandi competitivi ai quali potranno partecipare consorzi nazionali guidati da un soggetto leader coordinatore...";
 - considera "...elementi essenziali di ogni "**Centro di Ricerca Nazionale**":
 - 1) la creazione e il rinnovamento di rilevanti strutture di ricerca;
 - 2) il coinvolgimento di soggetti privati nella realizzazione e nella attuazione dei progetti di ricerca;
 - 3) il supporto alle "**start-up**" e alla generazione di "**spin off**"...";

CONSIDERATO

che, relativamente agli "**Interventi**" previsti nell'ambito della "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**", "**Linea di Investimento 1.4**", denominata "**Potenziamento delle strutture di ricerca e la creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies**", come innanzi descritti, è assolutamente necessario rispettare la "**milestone**" di "**livello europeo**" ("**M4C2-19**") fissata al **30 giugno 2022**, che consiste "...nella aggiudicazione di appalti per progetti riguardanti Campioni Nazionali di R&S sulle Key Enabling Technologies...";

VISTO

il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, con il quale la Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del Ministero della Università e della Ricerca

ha emanato lo "**Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento nell'ambito della "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento di Strutture di Ricerca e Creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", finanziato dalla Unione Europea con il Programma Next Generation EU**";

VISTO

il Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2021, numero 3175, con il quale è stato modificato lo "**Avviso**" emanato con il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, come innanzi richiamato;

CONSIDERATO

che lo "**Avviso**" emanato con il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, prevede, in particolare, che:

- i "**Centri Nazionali**" ("**CN**") sono "...aggregazioni di Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca e possono prevedere il coinvolgimento di Università non statali, Enti Pubblici di Ricerca e altri soggetti pubblici o privati, altamente qualificati, che svolgono attività di ricerca...";
- i "...predetti soggetti devono essere accomunati da obiettivi e interessi di ricerca comuni che si rifanno a tecnologie abilitanti coerenti con le priorità del "**Piano Nazionale delle Ricerche 2021-2027**" e della "**Agenda Strategica per la Ricerca**" della "**Unione Europea**" e devono avere almeno una sede operativa sul territorio nazionale...";
- la "...proposta progettuale deve essere finalizzata alla creazione del "**Centro Nazionale**" con l'indicazione della struttura di "**governance**" di tipo "**Hub&Spoke**"...";
- lo "**Hub**" è il "...soggetto attuatore, costituito da Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca e può prevedere il coinvolgimento di Università non statali, di altri Enti Pubblici di Ricerca e di altri soggetti pubblici o privati, altamente qualificati nella tematica di ricerca oggetto del "**Centro Nazionale**"...";
- lo "**Hub**" deve essere "...costituito successivamente alla data di presentazione della proposta progettuale e in forma stabile, non temporanea...", e deve essere "...dotato di autonoma personalità giuridica...";
- le "...Università statali e gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca dovranno rappresentare, per tutta la durata del Programma di Ricerca, la maggioranza dei soci/fondatori e dei componenti degli organi di governo dello "**Hub**"...";
- lo "**Hub**" rappresenta "...il "**referente unico**" per l'attuazione dei Programmi di Ricerca del "**Centro Nazionale**" nei confronti del Ministero della Università e della Ricerca, svolge le attività di gestione e di coordinamento del "**Centro Nazionale**", riceve le "**tranche**" di agevolazioni concesse, da destinare alla realizzazione del Programma di Ricerca, verifica e trasmette allo stesso Ministero la rendicontazione delle attività svolte dagli "**Spoke**" e dai loro affiliati...";

CONSIDERATO

che lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha accolto la proposta, avanzata dallo **"Istituto Nazionale di Fisica Nucleare"**, di presentare, in collaborazione con Università statali ed altri Enti di Ricerca, un progetto finalizzato alla costituzione di un **"Centro Nazionale"**, denominato **"Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing"**, nell'ambito della **"area tematica"** di cui all'articolo 1 del predetto **"Avviso"**, denominata **"Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni"**;

VISTA

la Delibera del 4 febbraio 2022, numero 5, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, dello Statuto dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- formalmente autorizzato la partecipazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, in qualità di **"Fondatore"** e con il ruolo di **"Spoke"**, al **"Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing"**, configurato come **"Hub"**, in conformità a quanto previsto dallo **"Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento nell'ambito della "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", "Linea di Investimento 1.4", denominata "Potenziamento di Strutture di Ricerca e Creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", finanziato dalla Unione Europea con l'Programma Next Generation EU"**, che è stato emanato con il Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, come innanzi richiamato, modificato dal Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2021, numero 3175;
- conferito mandato al Presidente **"...di sottoscrivere tutta la documentazione necessaria alla presentazione della proposta progettuale per la costituzione, nell'ambito della "area tematica" di cui all'articolo 1 del predetto "Avviso", denominata "Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni", del "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big data e Quantum Computing"..."**;
- stabilito **"...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese che dovranno essere sostenute dopo l'eventuale approvazione della proposta progettuale da parte del Ministero della Università e della Ricerca ai fini della formale costituzione del predetto "Centro Nazionale", previste per l'adesione al "Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big data e Quantum Computing", verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, ove necessario e sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione..."**;

CONSIDERATO

che, in occasione della seduta del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, il Ministro della Università e della Ricerca ha presentato le cinque proposte di costituzione di **"Centri di Ricerca Nazionali"** che, nell'ambito della **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa"**, del **"Piano Nazionale di**

Ripresa e Resilienza ("**PNRR**"), sono state ammesse a finanziamento, per un importo complessivo di **1,6 miliardi di euro**;

CONSIDERATO

che, tra le predette proposte, figura anche quella denominata "**Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**" ("**Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**"), che è stata ammessa a finanziamento per un importo complessivo di **€ 319.938.979,26**;

CONSIDERATO

che, a seguito della ammissione a finanziamento della proposta finalizzata alla costituzione del "**Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**" e nelle more della emanazione del Decreto Ministeriale di concessione del finanziamento, è stata avviata la procedura preordinata alla formale costituzione di una "**Fondazione**", con il ruolo di "**Soggetto Attuatore**" ("**Hub**"), per la realizzazione del "**Programma di Ricerca**" del predetto "**Centro Nazionale**", secondo quanto previsto dall'articolo 2, Punto 32, del Decreto Direttoriale del 16 dicembre 2021, numero 3138, più volte citato;

CONSIDERATO

che, nel rispetto delle tempistiche stabilite per gli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**", "**Linea di Investimento 1.4**", denominata "**Potenziamento delle strutture di ricerca e la creazione di Campioni Nazionali di R&S su alcune Key Enabling Technologies**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), come precedentemente descritti, i quali devono concorrere al raggiungimento della "**milestone**" di "**livello europeo**" ("**M4C2-19**"), che è stata fissata al **30 giugno 2022**, con la nota del 23 giugno 2022, numero di protocollo 10142, il Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al fine di consentire:

- a) il perfezionamento della formale costituzione della "**Fondazione**", con il ruolo di "**Soggetto Attuatore**" ("**Hub**"), per la realizzazione del "**Programma di Ricerca**" del "**Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**";
- b) l'adesione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" alla predetta "**Fondazione**", nella qualità di "**Fondatore Proponente**";
- c) il versamento della quota associativa, che ammonta a **centomila euro**,

ha richiesto alla Direzione Generale di autorizzare il trasferimento dell'importo di **€ 100.000,00** dal "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.04.08 "**Struttura Tecnica della Direzione Scientifica**", "**Funzione Obiettivo**" 1.05.01.05 "**Progettualità di Ricerca di Base**", "**Capitolo**" 1.03.02.99.999.01 "**Altre spese di servizi per la ricerca scientifica**", al "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.04.08 "**Struttura Tecnica della Direzione Scientifica**", "**Funzione Obiettivo**" 1.05.01.05 "**Progettualità di Ricerca di Base**", Capitolo 1.03.02.99.003 "**Quote di associazioni**";

VISTO

l'Ordine di Servizio del 22 giugno 2022, numero 2, con il quale, a decorrere dal **23 giugno 2022** e fino al **31 dicembre 2022**, è stato

conferito all'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, inquadrato nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, alla signora **Raffaelina FERRARA**, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale e al Dottore **Francesco SERRATORE**, inquadrato nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Sesto Livello Professionale, l'incarico di "...apportare al Bilancio Gestionale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** relativo all'Esercizio Finanziario 2022 le variazioni richieste dal Direttore Scientifico, limitatamente agli **"storni di bilancio"** che originano trasferimenti di risorse nell'ambito dei **"Centri di Responsabilità"** che rientrano nella sua sfera di competenza, atteso che, nelle more di una specifica definizione dei flussi procedurali tra le due Direzioni relativi ai predetti trasferimenti, gli stessi verranno autorizzati, nel periodo temporale innanzi specificato, con Determina a firma del Direttore Generale...";

CONSIDERATO

che, al fine di garantire la copertura finanziaria della spesa prevista per il pagamento della quota che lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** è tenuto a versare ai fini della adesione, nella qualità di **"Fondatore Proponente"**, alla **"Fondazione"** costituita, con il ruolo di **"Soggetto Attuatore"** (**"Hub"**), per la realizzazione del **"Programma di Ricerca"** del **"Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing"**, ammesso a finanziamento nell'ambito degli **"Interventi"** previsti dalla **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa"**, **"Linea di Investimento 1.4"**, denominata **"Potenziamento delle strutture di ricerca e la creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies"**, del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** (**"PNRR"**), l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, con la collaborazione della Signora **Raffaelina FERRARA** e del Dottore **Francesco SERRATORE**, in forza dell'incarico che è stato ad essi conferito con **"Ordine di Servizio"** del 22 giugno 2022, numero 2, ha predisposto la variazione di bilancio del 23 giugno 2022, numero 2179, che è stata inserita, in **"modalità provvisoria"**, nel **"software di contabilità"** denominato **"TEAM"**;

VISTA

la Determina Direttoriale del 27 giugno 2022, numero 63, con la quale il Direttore Generale ha:

- autorizzato l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, la signora **Raffaelina FERRARA** e il Dottore **Francesco SERRATORE**, in forza dell'incarico che è stato ad essi conferito con **"Ordine di Servizio"** del 22 giugno 2022, numero 2, ad apportare al Bilancio Gestionale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** relativo all'Esercizio Finanziario **2022** la variazione richiesta dal Direttore Scientifico con la nota innanzi richiamata;
- autorizzato l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, la signora **Raffaelina FERRARA** e il Dottore **Francesco SERRATORE** a rendere **"definitiva"** la variazione di bilancio del 23 giugno 2022, numero 2179, predisposta per le finalità innanzi specificate e già inserita, in **"modalità provvisoria"**, nel **"software di contabilità"** denominato **"TEAM"**;

VISTA

la Delibera del 28 giugno 2022, numero 51, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- autorizzato "...l'adesione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nella sua qualità di **"Fondatore Proponente"**, alla **"Fondazione"** per la costituzione del **"Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing"** (**"Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing"**)...";
- conferito il "...mandato al Presidente in ordine alla sottoscrizione dello **"Atto Pubblico di Adesione"** alla **"Fondazione"** per la costituzione del **"Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing"**...";
- autorizzato "...il pagamento del contributo ordinario per l'anno 2022, fissato in **€ 100.000,00** (Euro centomila/00)...";
- autorizzato "...la spesa di **€ 100.000,00** (Euro centomila/00), necessaria a garantire la corresponsione del predetto contributo...", che grava sui "...fondi iscritti nella **"Funzione Obiettivo"** 1.05.01.05 **"Progettualità di Ricerca di Base"**, **"Capitolo"** 1.03.02.99.003 **"Quote di Associazioni"**, del **"Centro di Responsabilità Amministrativa"** 0.04.08 **"Struttura Tecnica della Direzione Scientifica"** del Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario **2022**...";
- stabilito che "...la copertura finanziaria delle spese che dovranno essere sostenute per la corresponsione del contributo ordinario degli anni successivi verrà assicurata mediante prelievo dai fondi che verranno iscritti nei pertinenti capitoli dei Bilanci Annuali di Previsione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** dei relativi Esercizi Finanziari...";

CONSIDERATO

che lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nella sua qualità di **"Fondatore Proponente"** della **"Fondazione"** per la costituzione del **"Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big Data e Quantum Computing"** (**"Italian Research Center on High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing"**), ha ottenuto la **"leadership"** di una prima area tematica (**"Spoke 3"**), la **"co-leadership"** di due ulteriori aree tematiche (**"Spoke 2"** e **"Spoke 10"**) e la partecipazione, in qualità di **"soggetto affiliato"**, ad altre, diverse aree tematiche del predetto **"Programma di Ricerca"**, con un finanziamento complessivo pari ad **€ 14.767.000,00**, che dovrà essere, in parte, assegnato anche ad altri **"soggetti partners"**;

VISTI

altresì, nell'ambito della **"Missione 4"**, denominata **"Istruzione e Ricerca"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa"** (**"M4C2"**):

- a) la **"Riforma 1.1"**, che riguarda la **"Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità"**;
- b) la **"Linea di Investimento 3.1"**, che:
 - istituisce il **"Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione"**;
 - sostiene la "...creazione di infrastrutture di ricerca e innovazione che colleghino il settore industriale con quello accademico...";
 - finanzia "...la creazione o il rafforzamento di infrastrutture di ricerca di rilevanza pan-europea e infrastrutture di

innovazione dedicate, promuovendo la combinazione di investimenti pubblici e privati...";

CONSIDERATO

che, nell'ambito dello stanziamento complessivo, pari ad € 11.400.000.000,00, assegnato al Ministero della Università e della Ricerca per la realizzazione delle iniziative che rientrano nella "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), una quota parte, pari ad € 1.580.000.000,00, è stata specificatamente destinata alla "**Linea di Investimento 3.1**" e, in particolare, al finanziamento del "**Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione**";

VISTO

il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, con il quale la Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del Ministero della Università e della Ricerca ha emanato lo "**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione**";

CONSIDERATO

che lo "**Avviso**" emanato con il Decreto Direttoriale innanzi richiamato prevede, tra l'altro, che:

- per "**Infrastruttura di Ricerca**" si intendono "*...gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori...*";
- sono "*...compresi gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza, quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione, quali le Reti di tipo "GRID" (ovvero un insieme di reti elettriche e di tecnologie), il materiale informatico, il software, gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca...*";
- le "**Infrastrutture di Ricerca**" possono "*...essere ubicate in un unico sito o "distribuite" in conformità all'articolo 2, lettera a), del Regolamento del 25 giugno 2009, numero 273/2009, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce il quadro giuridico della Unione Europea applicabile ad un "Consorzio" per la creazione di una "Infrastruttura Europea di Ricerca" ("ERIC")...*";
- per "**Proposta progettuale**" si intende "*...la "manifestazione di interesse" di cui al Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2021, numero 1141, con il quale sono state adottate le "Linee Guida per gli interventi di sistema", comprensiva della "proposta integrale", citata nello stesso Decreto...*";
- per "**Soggetto proponente**" si intende "*...un "Ente Pubblico di Ricerca" compreso fra quelli di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, o le università e le*

- istituzioni universitarie italiane statali, comunque denominate (ivi comprese le scuole superiori ad ordinamento speciale), indicato anche come "**Soggetto attuatore**" dell'intervento finanziato...";
- per "**Soggetto co-proponente**" si intende "...un "**soggetto pubblico**" di cui al Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e/o le università e le istituzioni universitarie italiane statali, comunque denominate (ivi comprese le scuole superiori ad ordinamento speciale), che partecipa alla "**proposta progettuale**" come "**partner**" del "**soggetto proponente**", indicato anche come "**Soggetto attuatore**" dell'intervento finanziato...";

CONSIDERATO

che lo stesso "**Avviso**" individua i "**target**" e le "**milestone**", come di seguito specificati, che gli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), "**Linea di Investimento 3.1**", denominata "**Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca**", devono necessariamente rispettare:

- "**target M4C2-16**", con avvio fissato al **1° gennaio 2023** ("**T2**"), che prevede la creazione di "...almeno **30 "infrastrutture"** finanziate per il sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione...", fermo restando che:
 - a) la "**infrastruttura per l'innovazione**" comprende anche le "...infrastrutture multifunzionali in grado di coprire almeno tre settori tematici, quali:
 - i) la quantistica;
 - ii) i materiali avanzati;
 - iii) la fotonica;
 - iv) le scienze della vita;
 - v) le intelligenze artificiali;
 - vi) la transizione energetica...";
 - b) il "...conseguimento soddisfacente dell'obiettivo dipende anche dall'assunzione di almeno **30 "research manager"** per il sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione...";
- "**Milestone M4C2-17**", con scadenza fissata nell'anno **2022** ("**T2**"), che prevede la "...notifica dell'aggiudicazione dei contratti ai progetti selezionati con gli inviti a presentare proposte concorrenziali, in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di "**non arrecare un danno significativo**" (2021/C58/01), mediante l'uso di un elenco di esclusione, e alla pertinente normativa ambientale sia europea che nazionale...", fermo restando che:
 - le proposte "...saranno selezionate sulla base dei seguenti criteri:
 - a) leadership scientifica/tecnologica/dell'innovazione;
 - b) il potenziale innovativo delle proposte (in termini di innovazione aperta/dati aperti e di sviluppi proprietari);
 - c) la loro conformità alle aree tematiche o per nuovi sviluppi dirompenti;
 - d) i loro piani traslazionali e di innovazione;
 - e) il sostegno fornito dall'industria in qualità di partner per l'innovazione aperta e/o di utente;
 - f) la forza delle attività di sviluppo delle imprese;

- g) *la generazione di diritti di proprietà intellettuale, di norme chiare per distinguere i piani di produzione e di concessione di licenze aperte e protette;*
- h) *la capacità di sviluppare e ospitare i dottorati industriali;*
- i) *i legami con il capitale o altri tipi di finanziamento atti ad agevolare lo sviluppo di nuove start-up...";*
- *la "...procedura di selezione richiederà una valutazione del "DNSH", ovvero del principio di "non arrecare un danno significativo" ("do no significant harm"), e una eventuale "Valutazione Ambientale Strategica" ("VAS"), nel caso in cui si preveda che il progetto incida notevolmente sul territorio...";*

VISTA

la Delibera del 22 febbraio 2022, numero 7, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- *approvato "...le proposte progettuali denominate "**Cherenkov Telescope Array Plus**" ("CTA+") e "**Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA**" ("STILES"), che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha presentato, in veste di "**Soggetto Proponente**", a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, come innanzi richiamato, dello "**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione"**...";*
- *autorizzato "...il Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a sottoscrivere e a sottomettere al Ministero della Università e della Ricerca tutta la documentazione a corredo delle predette proposte progettuali...";*
- *stabilito "...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese da sostenere dopo l'eventuale approvazione delle proposte progettuali verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...";*

VISTA

inoltre, la Delibera del 22 febbraio 2022, numero 8, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- *approvato "...le proposte progettuali denominate "**Kilometer Cube Neutrino Telescope**" ("KM3NeT") ed "**Einstein Telescope Infrastructure Consortium**" ("ETIC"), che lo "**Istituto Nazionale di Fisica Nucleare**" ("INFN") ha presentato, nella qualità di*

"Soggetto Proponente", a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, come innanzi richiamato, dello **"Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione"**, e alle quali partecipa, nella qualità di **"Soggetto Partner"**, anche lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**...";

- autorizzato "...il Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, a sottoscrivere tutta la documentazione a corredo delle proposte progettuali innanzi richiamate...";
- stabilito "...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese da sostenere dopo l'eventuale approvazione delle proposte progettuali verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...";

VISTA

infine, la Delibera del 24 febbraio 2022, numero 18, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, dello Statuto dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato "...la proposta progettuale denominata **"NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord"**, che lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha presentato, in veste di **"Soggetto Proponente"**, a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, come innanzi richiamato, dello **"Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione"**...";
- approvato "...la proposta progettuale denominata **"EMM: Earth-Moon-Mars"** ("**EMM**")", che lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha presentato, in veste di **"Soggetto Proponente"** e in collaborazione con il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** ("**CNR**") e la **"Agenzia Spaziale Italiana"** ("**ASI**")", a seguito della emanazione, con lo stesso Decreto Direttoriale innanzi citato, dello **"Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano**

Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione"...

- autorizzato "...il Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a sottoscrivere e a sottomettere al Ministero della Università e della Ricerca tutta la documentazione a corredo delle predette proposte progettuali...";
- stabilito "...che le risorse da destinare alla copertura finanziaria delle spese da sostenere dopo l'eventuale approvazione delle proposte progettuali verranno individuate, a seguito di apposita istruttoria, dal Direttore Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, fermo restando che, a tal fine, le due Direzioni Apicali predisporranno, sempre di comune accordo, le variazioni di bilancio, ove necessarie, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione...";

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 20 giugno 2022, numero 104, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lettera a), del Decreto Direttoriale più volte citato, le graduatorie definitive delle proposte progettuali ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che tra le proposte progettuali ammesse a finanziamento figurano anche quelle denominate "**Kilometer Cube Neutrino Telescope**" ("**KM3NeT**") e "**Cherenkov Telescope Array Plus**" ("**CTA+**");

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 123, con il quale è stato quantificato in € **67.186.973** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "**Kilometer Cube Neutrino Telescope**" ("**KM3NeT**");

VISTO altresì, il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2022, numero 125, con il quale è stato quantificato in € **71.477.541** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "**Cherenkov Telescope Array Plus**" ("**CTA+**");

CONSIDERATO che, a seguito di apposito scorrimento delle predette graduatorie, potrebbero essere ammesse a finanziamento anche le altre quattro proposte progettuali, denominate "**Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA**" ("**STILES**"), "**NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord**", "**Einstein Telescope Infrastructure Consortium**" ("**ETIC**") e "**EMM: Earth-Moon-Mars**" ("**EMM**") e presentate nell'ambito degli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), "**Linea di Investimento 3.1**", denominata "**Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca**";

CONSIDERATO che, in ogni caso, i Progetti inizialmente ammessi a finanziamento:

- sono di notevole dimensione, sia sotto il profilo gestionale che sotto il profilo finanziario, e, quindi, sono particolarmente complessi;

- prevedono tempistiche assai stringenti;
- sono soggetti a regole assai rigide, soprattutto con riferimento al raggiungimento dei "**target**" e delle "**milestone**", fissati direttamente dalla Unione Europea, ed alla osservanza dei relativi termini di scadenza;
- prevedono, tra l'altro, l'attivazione di circa **duecentocinquanta** procedure di gara, di vario importo, per l'acquisizione di beni e servizi e l'attivazione anche di alcune procedure per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche, che dovranno essere concluse, con la individuazione degli Operatori Economici e la stipula dei relativi contratti, entro il **31 dicembre 2023**;
- prevedono, oltre alle attività di "**procurement**", anche quelle di "**management**" e di "**rendicontazione**", che richiedono, parimenti alle prime, un notevole impegno, sia sotto il profilo qualitativo che sotto il profilo quantitativo;

CONSIDERATO

infine, che:

- l'attuale carenza degli organici del personale tecnico-amministrativo non consente, in alcun modo, di gestire Progetti così complessi;
- il carico di lavoro strettamente connesso alla gestione dei Progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), come innanzi specificati, è così gravoso che, in ogni caso, rischierebbe di pregiudicare, se non addirittura di paralizzare, il regolare funzionamento dell'apparato amministrativo, con riferimento sia alla "**Amministrazione Centrale**" che alle "**Strutture di Ricerca**";
- inoltre, la loro gestione richiede, in modo prevalente, il coinvolgimento e la collaborazione di figure professionali specialistiche che, al momento, mancano nella dotazione organica dell'Ente o sono assolutamente insufficienti rispetto al predetto carico di lavoro, fermo restando che, laddove presenti, le predette figure garantiscono attualmente, con estrema difficoltà, anche lo svolgimento della ordinaria amministrazione;

CONSIDERATO

che, per tutte le motivazioni innanzi esposte, il Presidente, di intesa con il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, ha previsto la costituzione di un "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**", ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "**Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", per la gestione:

- a) del "**Programma di Ricerca**" del "**Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**", ammesso a finanziamento nell'ambito degli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**", "**Linea di Investimento 1.4**", denominata "**Potenziamento delle strutture di ricerca e la creazione di Campioni Nazionali di R&S su alcune Key Enabling Technologies**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), limitatamente alle attività di competenza dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- b) dei Progetti denominati "**Cherenkov Telescope Array Plus**" ("**CTA+**") e "**Kilometer Cube Neutrino Telescope**" ("**KM3NeT**"), ammessi a finanziamento nell'ambito degli "**Interventi**" previsti dalla

"Missione 4", denominata **"Istruzione e Ricerca"**, **"Componente 2"**, denominata **"Dalla Ricerca alla Impresa"** (**"M4C2"**), **"Linea di Investimento 3.1"**, denominata **"Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca"**, del **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** (**"PNRR"**), limitatamente alle attività di competenza dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;

VISTO il **"modello organizzativo"** del predetto **"Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello"**, che è stato definito dal Direttore Scientifico, di intesa con il Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del **"Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"** e che è già stato oggetto di un costruttivo confronto sia con il Consiglio di Amministrazione che con il Collegio dei Direttori delle **"Strutture di Ricerca"**;

CONSIDERATO che l'attuale dotazione organica dell'Ente prevede due dirigenti amministrativi di seconda fascia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

CONSIDERATO che, ai sensi del combinato disposto dei commi 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, è, pertanto, possibile affidare la Responsabilità del **"Centro"** che deve essere costituito per la gestione dei Programmi e dei Progetti più volte citati mediante il conferimento di apposito **"incarico dirigenziale"** al *"...personale in servizio con qualifica di ricercatore o tecnologo previa selezione interna volta ad accertare il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità da parte dei soggetti interessati nelle materie oggetto dell'incarico, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente..."*;

CONSIDERATO inoltre, che, con la **"delega di funzioni"** conferita dal Direttore Generale ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, il **"Responsabile"** del **"Centro"** potrà, in piena autonomia:

- a) esercitare i poteri di spesa;
- b) adottare atti e provvedimenti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;
- c) dirigere, coordinare e controllare le attività delle articolazioni che concorrono a definire l'assetto organizzativo del **"Centro"** e dei Responsabili dei Procedimenti Amministrativi che il **"Centro"** sarà chiamato a gestire;
- d) curare la gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate al **"Centro"**;

CONSIDERATO altresì, che il personale che dovrà garantire il funzionamento del **"Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello"** e, in particolare, la gestione manageriale, tecnica, scientifica, amministrativa e contabile dei Programmi e dei Progetti innanzi specificati verrà reclutato, principalmente, con rapporto di lavoro a tempo determinato e, ove ammesso, mediante l'utilizzo di una parte del finanziamento concesso per la loro realizzazione e destinata a tale scopo;

CONSIDERATO infine, che, in una fase successiva, il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, definiranno, di comune accordo con il Collegio dei Direttori, i

rapporti tra il "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" e le "**Strutture di Ricerca**", anche con riferimento alla gestione del personale reclutato e assegnato alle predette "**Strutture**" per le esigenze dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento;

VISTA la nota del 26 luglio 2022, numero di protocollo 11958, con la quale il Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha richiesto al Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" di esprimere, in ossequio alle predette norme regolamentari, il suo formale parere in merito alla costituzione del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" per le finalità innanzi specificate e al suo "**modello organizzativo**";

VISTA la nota del 29 luglio 2022, trasmessa a mezzo di posta elettronica ordinaria e registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 12141, con la quale il Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" ha espresso parere favorevole in merito alla costituzione del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**", ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "**Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", e al suo "**modello organizzativo**";

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario 2022, approvato con la propria Delibera del 30 dicembre 2021, numero 82;

VISTA la Delibera del 2 agosto 2022, numero 67, con la quale il Consiglio di Amministrazione:

- autorizzato la costituzione di un "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**", ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "**Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", per la gestione:
 - a) del "**Programma di Ricerca**" del "**Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing**", ammesso a finanziamento nell'ambito degli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**", "**Linea di Investimento 1.4**", denominata "**Potenziamento delle strutture di ricerca e la creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), limitatamente alle attività di competenza dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - b) dei Progetti denominati "**Cherenkov Telescope Array Plus**" ("**CTA+**") e "**Kilometer Cube Neutrino Telescope**" ("**KM3NeT**"), ammessi a finanziamento nell'ambito degli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), "**Linea di Investimento 3.1**", denominata "**Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), limitatamente alle attività di competenza dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

- autorizzato l'affidamento al "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" della gestione anche degli altri quattro Progetti, denominati "**Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA**" ("**STILES**"), "**NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord**", "**Einstein Telescope Infrastructure Consortium**" ("**ETIC**") e "**EMM: Earth-Moon-Mars**" ("**EMM**") e presentati nell'ambito degli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), "**Linea di Investimento 3.1**", denominata "**Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca**", qualora gli stessi vengano successivamente ammessi a finanziamento;
- approvato il "**modello organizzativo**" del predetto "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**", come definito dal Direttore Scientifico, di intesa con il Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "**Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- autorizzato il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze e, comunque, di intesa tra di loro, ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della Delibera, ivi compresi:
 - a) il provvedimento di formale costituzione del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" innanzi specificato;
 - b) la individuazione del "**Responsabile**" del predetto "**Centro**", mediante l'attivazione di una procedura di selezione per il conferimento di un "**incarico dirigenziale**", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;
 - c) la "**delega di funzioni**" al predetto "**Responsabile**", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;
 - d) le procedure di reclutamento del personale da assegnare al medesimo "**Centro**" al fine di garantire il suo regolare funzionamento e, in particolare, la gestione manageriale, tecnica, scientifica, amministrativa e contabile dei Programmi e dei Progetti innanzi specificati;
 - e) il reperimento delle risorse finanziarie da destinare alla costituzione e al funzionamento del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" più volte citato, anche mediante la proposta di apposite variazioni di bilancio, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione del prescritto parere, e all'esame del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione;
- affidato al Direttore Generale e al Direttore Scientifico l'incarico di definire in una fase successiva, di comune accordo con il Collegio dei Direttori, i rapporti tra il "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" e le "**Strutture di Ricerca**", anche con riferimento alla gestione del personale reclutato e assegnato alle predette "**Strutture**" per le esigenze dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento;

CONSIDERATO

che, tra le risorse finanziarie da destinare alla costituzione e al funzionamento del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**", come specificate nella lettera e) del precedente capoverso, rientrano anche quelle che devono garantire la copertura finanziaria:

- a) della spesa prevista per il conferimento del predetto incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- b) delle spese previste per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato per le esigenze dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento, qualora le stesse, con specifico riguardo al reclutamento di determinate figure professionali, quali, ad esempio, quelle "...assunte per lo svolgimento di attività ordinarie o per il rafforzamento delle strutture amministrative, anche se connesse con le progettualità finanziate con il "**Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza**"..." (vedi, al riguardo, la Circolare del 18 gennaio 2022, numero 4, emessa dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze), non dovessero essere considerate in alcun modo, anche a seguito di apposita, formale interlocuzione con il Ministero della Università e della Ricerca, "**eleggibili**" e, quindi, "**rendicontabili**";

CONSIDERATO

che, successivamente alla adozione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, sono state ammesse a finanziamento anche le altre quattro proposte progettuali, denominate "**Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA**" ("**STILES**"), "**NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord**", "**Einstein Telescope Infrastructure Consortium**" ("**ETIC**") e "**EMM: Earth-Moon-Mars**" ("**EMM**") e presentate nell'ambito degli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), "**Linea di Investimento 3.1**", denominata "**Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca**";

VISTO

in particolare, il Decreto Direttoriale dell'11 ottobre 2022, numero 371, con il quale è stata approvata la "**Graduatoria unica definitiva degli ulteriori Progetti ammessi e finanziabili a valere sui fondi di cui ai Decreti Direttoriali del 10 agosto 2022, numero 245, e del 30 agosto 2022, numero 326**" ed è stato quantificato:

- a) in € **69.999.999,00** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "**Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA**" ("**STILES**");
- b) in € **49.998.931,39** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "**Einstein Telescope Infrastructure Consortium**" ("**ETIC**");
- c) in € **18.952.289,40** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "**NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord**";
- d) in € **29.999.818,93** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "**EMM: Earth-Moon-Mars**" ("**EMM**");

CONSIDERATO

che tutti i Progetti ammessi a finanziamento:

- prevedono, complessivamente, l'attivazione di circa **trecentosessanta** procedure di gara, di vario importo, per l'acquisizione di beni e servizi e l'attivazione anche di alcune procedure per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche, che dovranno essere concluse, con la individuazione degli Operatori Economici e la stipula dei relativi contratti, entro il **31 dicembre 2023**;
- prevedono il reclutamento complessivo di circa **cento** unità di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato;
- comportano la gestione di un "**budget**" complessivo che supera i **duecento milioni di euro**;

VISTA

la nota del 28 settembre 2022, numero di protocollo 14515, titolo VI, classe 3, con la quale il Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") ha richiesto, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera del 2 agosto 2022, numero 67, come innanzi richiamata, una variazione di bilancio per garantire la copertura finanziaria della spesa prevista per il conferimento di un incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO

che, con la predetta nota, il Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") ha fatto, tra l'altro, presente che:

- in "*...attuazione di quanto disposto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, e al fine di individuare, in tempi relativamente brevi, il "**Responsabile**" del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" più volte citato, è necessario reperire, nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022, le risorse da destinare alla copertura finanziaria di un "**incarico dirigenziale**" che verrà conferito, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, mediante l'attivazione di una procedura di selezione riservata a tutti i ricercatori e i tecnologi in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" in possesso dei requisiti che saranno indicati nel relativo "**Avviso**"...*";
- il "*...predetto incarico avrà una durata coincidente con quella dei Progetti che il costituendo "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" è chiamato a gestire e, comunque, non superiore ai tre anni...*";
- il "*...compenso annuo lordo da corrispondere al titolare dell'incarico dirigenziale, pari ad € **121.720,38**, è stato calcolato tenendo conto dei parametri retributivi previsti dalle vigenti norme contrattuali per il trattamento economico principale e accessorio spettante ad un dirigente amministrativo di seconda fascia e prevedendo, in particolare, una retribuzione di posizione variabile nella misura massima, atteso che egli dovrà gestire, nella qualità di "**Responsabile**" del predetto "**Centro**", un budget superiore ai **duecento milioni di euro**, pari all'importo complessivo di tutti i finanziamenti assegnati all'Ente per la realizzazione dei Progetti innanzi citati, che corrisponde, peraltro, all'intero valore del bilancio annuale dell'Ente...*";

- l'importo complessivo della variazione ammonta, pertanto ad **€ 365.161,14**;
- possono "...essere utilizzate, a tal fine, le risorse finanziarie provenienti dal Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2020, numero 802, destinate al reclutamento di ricercatori e tecnologi, che, nell'anno **2021**, non sono state utilizzate per la predetta finalità e che, non avendo altri vincoli di destinazione, sono state accantonate in un apposito "**Fondo**" e possono essere ora impiegate per sostenere spese non ricorrenti...";
- l'importo complessivo del predetto "**Fondo**" ammonta, attualmente, ad **€ 3.687.000,00**;

VISTE

le proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022, come riportate e specificate nella "**Relazione**" del 29 settembre 2022, all'uopo predisposta dal Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", che comprendono anche quella avanzata dalla Direzione Generale con la nota del 28 settembre 2022, numero di protocollo 14515, titolo VI, classe 3;

VISTO

il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il Verbale del 29 settembre 2022, numero 15;

VISTA

la Delibera del 30 settembre 2022, numero 94, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "...le proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario 2022, come riportate e specificate nella "**Relazione**" del 29 settembre 2022, all'uopo predisposta dal Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", con esclusione della variazione, per una maggiore entrata, richiesta dallo "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali**" ("**IAPS**") di Roma con la nota del 19 settembre 2022, numero di protocollo 2549, a seguito della previsione della riunione "**Preliminary Requirements Review (Riunione Finale - RF)**", programmata entro il corrente anno, ai fini del monitoraggio delle attività previste dal "**Contratto**" numero 2022-4-R.0, di natura commerciale, stipulato, in data 5 agosto 2022, tra la "**Agenzia Spaziale Italiana**" ("**ASI**") e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") per la realizzazione del Progetto dal titolo "**CUBesat Solar Polarimeter (CUSP)**", in quanto, nella seduta del 29 settembre 2022, il Collegio dei Revisori dei Conti ha deciso di chiedere, in merito, alcuni chiarimenti...";

ATTESE

pertanto, la necessità e l'urgenza di:

- a) procedere alla attivazione di una procedura di selezione, riservata a tutti i ricercatori e i tecnologi in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" in possesso dei requisiti indicati nel relativo "**Avviso**", per il conferimento di un incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e la contestuale nomina del titolare del predetto incarico quale "**Responsabile**" del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del

- "Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67;
- b) approvare lo "**Avviso di Selezione**", all'uopo predisposto dalla Direzione Generale, di intesa con il Direttore Scientifico;
 - c) adottare tutti gli atti connessi e conseguenti,

DETERMINA

Articolo 1. Di autorizzare l'attivazione di una procedura di selezione, riservata a tutti i ricercatori e i tecnologi in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" in possesso dei requisiti indicati nel relativo "**Avviso**", per il conferimento di un incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e la contestuale nomina del titolare del predetto incarico quale "**Responsabile**" del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "**Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67.

Articolo 2. Di approvare lo "**Avviso di Selezione**", all'uopo predisposto dalla Direzione Generale, di intesa con il Direttore Scientifico, ai fini dell'attivazione della procedura specificata nelle premesse e nel precedente articolo 1, che si allega alla presente Determina Direttoriale per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

Articolo 3. Di nominare "**Responsabile del Procedimento**" il Dottore **Giuseppe RAGONESE**, inquadrato nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e assegnato al Settore II "**Stato Giuridico del Personale**" e al Settore IV "**Gestione delle Forme Flessibili di Lavoro e degli Interventi Assistenziali e Sociali**" dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**".

Articolo 4. Di conferire al Dottore **Giuseppe RAGONESE**, nella sua qualità di "**Responsabile del Procedimento**", gli incarichi:

- a) di pubblicare la presente Determina Direttoriale, unitamente allo "**Avviso di Selezione**", nel "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e, in particolare, nella Sezione denominata "**Amministrazione Trasparente**", Sottosezione "**Bandi di Concorso**", Articolazione "**Incarichi Dirigenziali**";
- b) di espletare la predetta procedura di selezione, nel rispetto di termini, modalità, forme e condizioni stabilite nello "**Avviso di Selezione**" approvato ai sensi e per gli effetti del precedente articolo 2.

Articolo 5. Al vincitore della procedura di selezione verrà conferito un incarico dirigenziale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dei commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, che avrà la durata massima di tre anni, con un compenso annuale pari ad **€ 121.720,38**, che è stato calcolato tenendo conto dei parametri retributivi previsti dalle vigenti norme contrattuali per il trattamento economico principale e accessorio spettante ad un dirigente amministrativo di seconda fascia e prevedendo, in particolare, una retribuzione di posizione variabile nella misura massima.

Articolo 6. Il titolare dell'incarico dirigenziale, conferito ai sensi del precedente articolo 3, verrà, contestualmente, nominato "**Responsabile**" del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" costituito, ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del "**Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67.

Articolo 7. Al "**Responsabile**" del "**Centro di Responsabilità e di Spesa di Secondo Livello**" più volte citato verrà conferita la "**delega di funzioni**", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 8. Con la stipula del contratto per il conferimento dell'incarico dirigenziale e per la contestuale nomina del "**Responsabile**" di cui ai precedenti articoli 5 e 6 della presente Determina Direttoriale, come predisposto dalla Direzione Generale, saranno definiti:

- a) funzioni e compiti attribuiti al titolare dell'incarico;
- b) l'articolazione del relativo compenso, che dovrà prevedere il trattamento retributivo tabellare, la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato.

Articolo 9. La retribuzione di risultato di cui alla lettera b) del precedente articolo 6, verrà corrisposta in base agli obiettivi assegnati, su base annuale, e alla verifica del grado di raggiungimento degli stessi.

Articolo 10. Con la stipula del contratto di cui al precedente articolo 8, il vincitore della procedura di selezione verrà collocato in aspettativa, senza assegni, per tutta la durata dell'incarico dirigenziale e con diritto alla conservazione del posto.

IL DIRETTORE GENERALE
Dottore Gaetano TELESIO
(firmata digitalmente)

Estensore: Gaetano Telesio